

L'AQUILA: 1,5 MILIONI ALLA CULTURA, COMUNE FINANZIA SE STESSO, SPA E SCONOSCIUTI

5 Luglio 2017



L'AQUILA - Pioggia di fondi alla cultura aquilana, in "zona Cesarini" e con qualche singolarità, nell'ultima seduta della Giunta Cialente, quella dell'8 giugno scorso, a tre giorni dal primo turno delle elezioni che, poi, al ballottaggio avrebbero eletto Pierluigi Biondi nuovo sindaco.

Sarà proprio il neo primo cittadino a dover gestire i fondi pescati dal "pozzo" della quota del 4% del budget della ricostruzione 2009 destinato, oltre che allo sviluppo, appunto anche alle attività culturali, in questo caso per un totale di 950 mila euro per L'Aquila e 417 mila per il "cratere", con quattrini stanziati anche nei territori del Pescara rientranti tra le zone colpite il 6 aprile.

Tra le stranezze, il Comune che finanzia se stesso, tra Perdonanza, festival Jazz, Cantieri dell'immaginario e Festival della partecipazione; il finanziamento a una società privata come Carsa, mentre le norme parlano di "istituzioni culturali"; l'erogazione di fondi a uno sconosciuto Youtuber festival dell'altrettanto ignota società Downing Street, su cui sono introvabili informazioni e dettagli; al tempo stesso, entità variegata ma certo più note come Festival della montagna, La lanterna magica, L'etoile, L'Aquila Gran Sasso film commission e L'Aquila young, restano fuori.

Sul bando, lo scorso aprile c'era stato uno scontro feroce tra l'ex assessore al ramo Betty Leone e il Movimento 5 stelle, che aveva denunciato il rischio di assegnazioni poco trasparenti e il conflitto di interesse dovuto al legame di Antonio Massena, nome storico della cultura aquilana, con potenziali beneficiari come il Teatro stabile, alla fine rimasto fuori dai giochi, e i Cantieri dell'immaginario, questi invece finanziati con quasi 300 mila euro.

In ogni caso, sulla base dei progetti presentati, nel filone "B", su iniziative nazionali per L'Aquila, sono stati valutati e messi in graduatoria 7 progetti, ai quali è stato erogato un finanziamento in proporzione al punteggio, per 6 integrali e uno parziale; sono 11, invece, i fondi del filone "C" sulle iniziative per il "cratere".

Il totale dei fondi impegnati è di 1,36 milioni di euro, meno della metà del plafond complessivo di 3,1 milioni sul 2017, che sarà seguito da 2,5 milioni per il 2018, altrettanti per il 2019 e 2,1 milioni per il 2020.

Sul filone "A", non meglio specificato, si procederà con successivo avviso specifico, viene scritto nella delibera: da capire come vorrà muoversi l'assessore alla Cultura della nuova Giunta Biondi, ancora ignoto, che potrà assegnare a rigor di logica altri 1,7 milioni per quest'anno e dovrà farlo alla svelta.

Sul bando c'è già stata una richiesta di accesso agli atti, dell'ex consigliere comunale Pasquale Corriere, che aveva partecipato con l'associazione San Pietro della Ienca e il progetto "Giovanni Paolo II e il Gran Sasso d'Italia: premio internazionale, giardino letterario e museo San Giovanni Paolo II".

Ma con un punteggio preliminare di 24 punti, comunica la dirigente del settore Dania Aniceti, non ha avuto accesso alla seconda selezione dove veniva assegnato un bonus fino a 30 punti della commissione. Dell'organismo incaricato della valutazione facevano parte Antonio Mancini, Andrea Venezi, Stefania Caporale, Liberato Di Sano, Simone Gozzano, Leonardo Vittorio e Daniele Franchi.

I PROGETTI PER L'AQUILA

I primi sei progetti sono stati integralmente finanziati per un totale di 857.727 euro.

Si tratta del progetto "Perdonanza Celestiniana", al Comitato promotore vanno 173.000 euro (punteggio 75,29);

Lo stesso soggetto si aggiudica per il progetto "Jazz Italiano e Tipici dei Parchi" altri 107.200 euro (75).

Al terzo posto il Comune eroga a se stesso, per "I cantieri dell'immaginario", 291.624 euro (74,36).

A seguire la società di comunicazione privata Carsa, con la manifestazione "Officina L'Aquila" incassa 120.750 euro (74).

Al quinto posto il soggetto proponente Downing Street si aggiudica per uno "Youtuber Festival" 67.863 euro (67,8).

Infine l'Università dell'Aquila, per la "Notte dei ricercatori", ottiene 97.290 euro (64,86).

Un settimo progetto, quello del Comitato Promotore del Festival della Partecipazione, per l'omonima manifestazione al via tra pochi giorni, avrebbe diritto, secondo i criteri, a 137.745 euro, ma il finanziamento si ferma a 92.272 prima di esaurire il budget con 62,93 di punteggio.

I PROGETTI PER IL CRATERE

Quanto al "cratere", sono stati finanziati tutti gli 11 progetti per 417 mila euro, con un avanzo di 132 mila per i quali non si esclude una riapertura dei termini, ma su questo dovrà decidere il nuovo assessore alla Cultura.

Rocca di Mezzo fa la parte del leone con 3 progetti, il 25% del totale, e 111.472 euro che saliranno alle "Rocche".

Quasi 56 mila euro vanno al Comune di Rocca di Mezzo per il progetto "Officina culturale Altipiano delle Rocche" (punteggio 62,57) e altri 21.470 per "I sentieri del passato per ricostruire il futuro" (56,5).

Al terzo posto il Comune di Popoli (Pescara) con 33.293 euro per "Abruzzo, i nostri territori, la nostra gente, attraverso il teatro" (56,43).

Segue Castel del Monte (L'Aquila) con 53.844 euro per "Il borgo, la transumanza, l'enogastronomia, musica e cultura" (55,14).

A pari punteggio, 54,43, Barisciano (L'Aquila) per "In siti", 48.366 euro, e Fontecchio (L'Aquila) per "Paesaggi lenti", 47.417 euro.

Ancora, San Pio delle Camere (L'Aquila) si aggiudica 34.324 euro per "Zafferano e baronia sul tratturo" (52,4) e ancora Rocca di Mezzo con "Festival della favola musicale", 40.096 euro (51,14).

Infine, Tornimparte (L'Aquila), 32.510 per "Borghinsella" (50,64), Cugnoli (Pescara) 18.316 per "I Comuni del cratere catturati nelle foto di M.Kenna" (45,79) e Pizzoli (L'Aquila) per "Rabdomantica" (44,5).